RESOCONTO RELATIVO ALL'INCONTRO DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER LA GRONDA DI PONENTE
5 OTTOBRE 2015 ORE 17:30 - SALA GIUNTA NUOVA - PALAZZO ALBINI

Presenti

Stefano BERNINI	Vicesindaco	
Mauro AVVENENTE	Presidente Municipio 7 Ponente	(Componente)
Mario VANNI	Assessore Municipio 5 Valpolcevera	(Delegato)
Silvia CAPURRO	Direttore Urbanistica	(Componente)
Fabio DRIGANI	Responsabile Distretto PM Valpolcevera	(Delegato)
Annamaria FORTUNATO	Tecnico Regione Liguria	(Componente)
Claudia MAJOLI	Funzionario. Dir. Politiche Casa	(Componente)
Eleonora PARLAGRECO	Responsabile U.O.C. Part. Com. Grandi Progetti e Infrastrutture	(Componente)
Aldo CANEPA	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Marco COLOMBI	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Ennio GUERCI	Municipio Centro Ovest	(Componente)
Massimo MONINI	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Francesco BERRETTA	Municipio Medio Ponente	(Componente)
Emanuele BOZZO	Municipio Ponente	(Componente)
Alberto SELLERI	Rappresentante Soc. Autostrade	
Orlando MAZZA	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade	
Sara FRISIANI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade	
Maximiliano POGGI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade	
Carmine TESTA	Rappresentante Direzione Generale Vigilanza Concessionarie Autostradali (DGVCA) Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT)	
Federico ROMEO	Consigliere Municipio 5	
Nicoletta POLEGGI	Responsabile Pianificazione Infrastrutturale e Portuale	
Maurizio GHEZZANI	Funz. Tecnico- Staff Dir. Urbanistica SUE e Grandi Progetti	
Paolo ARVIGO	Responsabile Ufficio Espropri	

Matteo D'ARRIGO	Ufficio Espropri
Roberto CARLINI	Ufficio Espropri
Giovanni Battista POGGI	Direttore Generale Dip.to Progr. Reg. Porti Trasporti LL.PP. Edilizia Regione Liguria
Olga Maria BABINI	Funzionario Regione Liguria
Stefano BONABELLO	Università Genova – Facoltà di Scienze Politiche

Assenti:

Giuseppe SPATOLA	Presidente Municipio 6 Medio Ponente	(Componente)
Franco MARENCO	Presidente Municipio 2 Centro Ovest	(Componente)
Marco SPECIALE	Capo di Gabinetto	(Coordinatore)
Ornella RISSO	Direttore Ambiente	(Componente)
Carlo MERLINO	Dirigente Regolazione Mobilità	(Componente)
Angelo Antonio VERARDO	Municipio Ponente	(Componente)
Maura PAOLETTI	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Enrico Sabatini	Municipio Valpolcevera	(Componente)
Andrea SCOTTO	Municipio Ponente	(Componente)

Assiste ai lavori la funzionaria sig.ra Merra dell'U.O.C. Partecipazione e Comunicazione Grandi Progetti e Infrastrutture con funzioni di supporto.

Apre l'incontro il Vicesindaco precisando che la convocazione odierna ha per oggetto i provvedimenti successivi alla Conferenza dei Servizi e l'individuazione dei soggetti per la ricollocazione dei cittadini interferiti.

La Conferenza si è conclusa con alcune prescrizioni per Società Autostrade che esigono tempi cadenzati fino all'approvazione del progetto definitivo che consentirà l'individuazione della data in cui potrà essere dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Da quel momento Soc. Autostrade potrà avviare l'acquisizione di tutti gli immobili interferiti dal tracciato e chiudere quindi il percorso relativo all'individuazione dei valori, di eventuali accordi bonari ecc.

Adesso, quindi, occorre definire come procedere per le ricollocazioni degli abitanti interferiti.

In merito alle prescrizioni poste dalla Conferenza dei Servizi, precisa, che esse riguardano in particolare interferenze legate nella maggior parte dei casi alle attività produttive e alla zona protetta di Voltri (Duchessa di Galliera) che possono risolversi con l'apertura di un tavolo di confronto e dialogo con la Soprintendenza per la protezione paesistica storico-architettonica dell'area. Inoltre è in atto un affinamento tra Soc. Autostrade, l'Energy Manager del Comune di Genova e le realtà aeroportuali per la produzione di energia con fonti alternative che compensi i consumi richiesti dalla gestione dell'opera.

Il Vicesindaco prosegue comunicando che nei giorni scorsi c'è stato un primo incontro con Soc. Autostrade da cui è emersa una proposta, in merito all'argomento all'ordine del giorno, che dovrà essere valutata dall'Osservatorio e dai cittadini interferiti.
Il passo avanti sostanziale da fare, oggi, è, infatti, quello relativo al percorso per la realizzazione del piano di rialloggiamento dei cittadini interferiti prima di arrivare alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Sulle aziende interferite, conferma che interverrà anche la Regione Liguria con il PRIS che dovrà tenere conto delle esigenze di trasferimento delle aziende stesse, anche se sussiste ancora un'incertezza sull'area "Condominio Ciari" a seguito della modifica del viadotto intervenuta al fine di salvaguardare la Villa storica di Pareto.
Per i residenti, specifica che è stata constatata la disponibilità di Soc. Autostrade a mantenere quanto sottoscritto e presentato nel documento "espropri" del progetto definitivo in merito alle stime di valutazione degli immobili. Si è, inoltre, preso atto dei cambiamenti intervenuti rispetto al numero di cittadini richiedenti la ricollocazione assistita. Sono, infatti, mutate le esigenze di coloro che in un primo tempo avevano optato per una ricollocazione guidata in abitazioni costruite ad hoc per ospitare l'intera comunità che veniva trasferita e che, oggi, hanno recentemente manifestato interesse a una collocazione fuori da questo percorso, come per esempio è accaduto per gli abitanti di Salita Bersezio. Il Vicesindaco afferma che questi cambiamenti sono accettabili purché il numero delle persone che permane nella decisione di trasferirsi come comunità non diventi così basso da non poter più garantire i costi di progettazione e acquisizione delle aree, che richiedono comunque di essere ammortizzati.
Prosegue ripetendo che occorre arrivare alla dichiarazione di pubblica utilità con la valutazione puntuale dei costi dell'intero iter, e con almeno una progettazione preliminare delle abitazioni, al fine di avere un riferimento certo per modalità e tempi della ricollocazione. In merito a come procedere, il Vicesindaco propone un percorso misto che prevede la proposta ad ASPI di progettare gli edifici insieme ai cittadini e, considerata l'indisponibilità di ASPI a svolgere l'intero percorso, la proposta di affidare ad IRE SpA la realizzazione degli edifici stessi, quando ci sarà il progetto definitivo delle abitazioni, approvato anche dagli interferiti. Precisa che IRE, società in house della Regione Liguria, svolge per i Comuni liguri questa attività e può, quindi, supportare i cittadini riuniti in consorzio/cooperativa fino alla loro ricollocazione nelle nuove abitazioni.

Sottolinea che il nodo, è rappresentato dai tempi entro cui Soc. Autostrade metterà a disposizione le risorse economiche necessarie per consentire questo percorso a seguito dell'ottenimento della pubblica utilità dell'opera. Ricorda che gli accordi a suo tempo sottoscritti andavano in questa direzione e garantivano agli interferiti di ricollocarsi in abitazioni equivalenti a quelle espropriate, fatte salve le scelte di coloro che se dovessero decidere per abitazioni di più ampia metratura dovrebbero farsi carico dei costi aggiuntivi.
L'intero percorso proposto verrà sviluppato con ASPI e i Municipi interessati che avranno il compito, insieme al Comune, di agevolarlo.
Interviene, quindi, l'ing. Selleri illustrando le slide allegate, che riepilogano quanto svolto e fanno il punto "nave" della situazione evidenziando come certe attività stanno proseguendo mentre altre sono un po' "in affanno".
Nel ripercorrere l'iter del processo di ricollocazione, l'ing. Selleri, sottolinea che tale processo rappresenta oggi una criticità perché fino a quando non saranno ricollocati gli interferiti Soc. Autostrade non potrà consegnare le aree e iniziare i lavori. Altra criticità da affrontare è il "campo nomadi" di Bolzaneto.
Essenzialmente la criticità riguarda i tempi necessari per concludere il piano di ricollocazione assistita per la cui attuazione occorre individuare il soggetto terzo incaricato della realizzazione degli alloggi a cui dovrà essere delegato l'incasso dell'indennità di esproprio per la costruzione delle abitazioni. In questa fase delicata il Comune dovrà farsi carico di garantire i cittadini.
La tempistica prevista colloca alla fine del 2016 la verifica della proprietà e la determinazione dell'interlocutore, la progettazione e realizzazione delle abitazioni nel 2017 e l'avvio dell'opera nel 2018. Da qui l'urgenza dell'individuazione dell'ente gestore dell'intero procedimento di ricollocazione. L'accordo sottoscritto lascia aperte varie strade. Rilegge a questo punto gli accordi presi, in particolare la parte del protocollo d'intesa del 2010 relativa ai soggetti ai quali potrà essere corrisposto l'indennizzo.
L'ing. Selleri ricorda che la cifra massima dell'indennizzo per le collocazioni è rappresentata dal valore degli immobili al 2008 più il PRIS, oltre le spese di progettazione degli edifici che sono a carico di Soc. Autostrade, che si è impegnata a pagare la progettazione di cui dovrebbe occuparsi il Comune. Sottolinea l'urgenza di riunire i cittadini interessati alla ricollocazione assistita per spiegare e condividere il percorso di ricollocazione e stabilire le modalità più opportune per procedere al fine di evitare ritardi nell'avvio dei lavori.
Il Vicesindaco precisa che il Comune non ha le risorse umane per seguire tutto e deve rivolgersi a IRE SpA i cui costi per l'attività di gestione dell'intero percorso rappresentano un onere aggiuntivo.
Aggiunge che bisogna verificare se la Regione ha delle convenzioni con IRE per lo svolgimento di queste attività e se il Comune può usufruirne, fermo restando che i costi relativi alle figure professionali del responsabile lavori, responsabile sicurezza, ecc… devono rientrare all'interno dei costi di realizzazione degli edifici. Evidenzia, quindi, la necessità di un lavoro congiunto tra i progettisti di Soc. Autostrade e IRE per poter effettivamente garantire ai cittadini le tutele relative agli impegni sottoscritti.

Durante la discussione, interviene il geom. Arvigo che comunica che il numero dei richiedenti la ricollocazione assistita si è ridotto a 39 e si tratta dei due gruppi di condomini di Salita Bersezio e Nostra Sig.a della Guardia e di 3 casette monofamiliari.

Su sollecitazione dell'arch. Poggi, l'ing. Selleri puntualizza che presumibilmente la data per la formalizzazione della disposizione di dichiarazione di pubblica utilità è prevedibile per luglio 2016, dopo l'approvazione del progetto definitivo. A valle dell'autorizzazione ministeriale , le modalità per la corresponsione degli indennizzi prevedranno delle fasi distinte: l'80% dell'indennità di esproprio alla cessione dell'immobile e il restante 20% al momento in cui entrerà in possesso dell'immobile. Interviene il sig. Colombi per precisare che un anno può essere un tempo sufficiente per coloro che optano per la ricollocazione autonoma, ma per i richiedenti la ricollocazione assistita un anno potrebbe non bastare. Pertanto dovrà essere considerato il tempo necessario per la costruzione delle abitazioni e sottolinea che è esclusa la possibilità di accettare vincoli temporali diversi da parte dei cittadini.

Il sig. Colombi ricorda, inoltre, che il problema di cui si sta discutendo è lo stesso affrontato l'anno scorso e che non si è ancora trovata una soluzione rispetto al percorso per il rialloggiamento. Ribadisce che sia lui sia i cittadini che rappresenta hanno già scartato precedentemente l'ipotesi di costituirsi in cooperative, e sulla base degli accordi presi con la precedente amministrazione, richiedono al Comune un incontro per definire il soggetto che dovrà occuparsi delle ricollocazioni, considerato che per loro l'interlocutore privilegiato è il Comune, come previsto nel PRIS.

Il Vicesindaco precisa che le indennità vengono erogate ai singoli proprietari che potranno delegare.

Il sig. Colombi risollecita un incontro, con gli interferiti, per definire i dettagli di gestione dell'intero iter di rialloggiamento.

Interviene, a questo punto, l'arch. Poggi per chiedere delucidazioni ulteriori sulle date segnate nelle slide presentate dall'ing. Selleri il quale chiarisce che, a valle dell'approvazione del progetto definitivo, Soc. Autostrade a luglio del 2017 prevede di avviare la gara d'appalto che dovrebbe concludersi dopo tredici mesi; al termine dei quali si prevede l'inizio lavori (agosto 2018). Afferma ancora una volta che la certezza dell'importo delle indennità si avrà nel 2016 e che il versamento delle stesse avverrà dopo la stipula degli atti di cessione. Il Vicesindaco chiede a Soc. Autostrade di anticipare al massimo i tempi necessari per l'analisi delle situazioni ipotecarie e quant'altro per addivenire velocemente alla stipula degli atti dei circa quaranta interferiti che richiedono la ricollocazione assistita.

Il sig. Guerci chiede chiarimenti su quanto scritto nel preliminare d'intesa in merito ai progetti degli edifici residenziali che avrebbero dovuto costituire parte integrante del progetto preliminare. L'ing. Selleri risponde che nel progetto preliminare erano previste le aree per le ipotesi di rialloggiamento.

Conferma la disponibilità di Soc. Autostrade a farsi carico della progettazione degli edifici ribadendo l'urgenza di individuare il soggetto che dovrà coordinare l'intero percorso di realizzazione dei nuovi alloggi.

Il Vicesindaco dichiara che la progettazione può partire subito se c'è accordo rispetto all'ipotesi presentata che vede IRE e Soc. Autostrade impegnate rispettivamente nella gestione del percorso di garanzia e tutela e nella progettazione con il coinvolgimento di tutti gli interferiti.
L'arch. Poggi chiede all'ing. Selleri se il costo che dovrà sostenere IRE per tale attività può essere ricompreso tra i finanziamenti delle attività propedeutiche alla progettazione previste dal preliminare, tenuto conto dell'impossibilità degli interferiti di anticipare le risorse necessarie trattandosi di spese iniziali. Propone, inoltre, di chiedere una stima dei costi di tale attività di coordinamento del percorso ad IRE.
L'ing. Selleri ribadisce comunque che Soc. Autostrade metterà a disposizione il progettista (SPEA) che lavorerà per IRE.
A questo punto dell'incontro, i presenti si confrontano sulle diverse modalità di realizzazione e svolgimento del percorso di rialloggiamento che, non avendo precedenti, richiede l'individuazione di soluzioni nuove e condivise tra gli attori coinvolti.
Viene, tra l'altro, affrontato dal Vicesindaco, il delicato tema relativo alla definizione del momento in cui i cittadini, dopo la consegna della progettazione, dovranno decidere irrevocabilmente se confermare la ricollocazione assistita o collocarsi autonomamente. Sostiene che, in quella fase, servirà stipulare un contratto con il soggetto pubblico incaricato della realizzazione, in quanto, per bandire la gara di appalto per costruire gli alloggi, lo stesso dovrà conoscerne l'esatto numero.
Il Vicesindaco riafferma, a questo punto, la necessità di affiancare ai cittadini un soggetto pubblico, in house, quale è IRE, assoggettata al controllo analogo, per una consulenza di tipo socio-economico che li garantisca durante il percorso di "progettazione partecipata" che dovrà concludersi con l'individuazione di chi gestirà la costruzione e aggiunge che i costi dovrebbero rientrare in quelli di progettazione.
Conclude assicurando il sig. Monini che verrà richiesto un preventivo ad IRE per l'assunzione dell'impegno citato.

Interviene il sig. Colombi che chiede delucidazioni sulla risoluzione delle criticità emerse per i rialloggiamenti previsti nell'area di Morego. In particolare vorrebbe conoscere il numero dei richiedenti la ricollocazione in quell'area. Il Vicesindaco risponde che ad oggi nell'area sono previsti gli alloggi individuati nel precedente ciclo amministrativo e che le richieste sono, al momento, quelle degli interferiti di N.S. della Guardia e dei tre proprietari delle villette monofamiliari. La situazione comunque è ancora aperta, poiché, come precisa il geom. Arvigo, non tutti gli interferiti si sono ancora espressi e il Vicesindaco aggiunge che il Comune sta cercando altre aree, anche private, per le villette monofamiliari.

Infine interviene il sig. Monini per chiedere se in sede di apertura di Conferenza dei Servizi è stato affrontato il tema delle compensazioni e richiama quanto scritto nel verbale dell'ultimo incontro dell'Osservatorio.

Il Vicesindaco risponde che le compensazioni discusse in Conferenza dei Servizi sono state quelle energetico-ambientali trasformate in prescrizioni da parte del Ministero. Ricorda che è stato previsto, quale intervento compensativo, il progetto del campo fotovoltaico.
Aggiunge che la previsione di destinare una percentuale del costo dell'opera per opere compensative rientra nella legge obiettivo, che però non è l'iter normativo seguito da Soc. Autostrade e quindi la richiesta di compensazioni non trova fondamento giuridico.

Il Sig. Monini contesta quanto sostenuto dal Vicesindaco, ricordando che l'argomento compensazioni è stato trattato in quasi tutte le riunioni dell'Osservatorio dalla data del suo insediamento e non è mai stato affrontato e discusso il tema del fotovoltaico come possibile scelta di compensazione.
Il Sig. Monini, ricorda che nella riunione precedente del 17/11/2014 era stata verbalizzata la richiesta di inserire il tema delle compensazioni in Conferenza dei Servizi e che il lavoro svolto dai Municipi nella predisposizione di un documento contenente le proposte per le opere di compensazione territoriale, non è mai discusso nelle riunioni dell'Osservatorio, nonostante le richieste dei Componenti del Territorio.
Nella riunione del 17/11/2014, il Vicesindaco aveva fatto mettere a verbale la richiesta di un sollecito incontro tra i rappresentanti eletti dei cittadini e Municipi per discutere nel merito delle compensazioni; incontro mai convocato.

L'ing. Selleri interviene per precisare che la specifica richiesta espressa dal sig. Monini non fa parte delle opere compensative approvate e conferma che per le opere compensative la legge obiettivo prevedeva la percentuale del 2% mentre per le procedure che non ricadono in tale legge non è prevista una soglia. Ad ogni modo, le opere devono essere collegate al progetto e approvate in Conferenza dei Servizi. Informa inoltre che, anche per accogliere la richiesta espressa dal sig. Monini, nel progetto è stata inserita una galleria artificiale per la copertura del tratto compreso tra le gallerie esistenti Rivarolo 3A-3B che saranno dismesse.
Il Vicesindaco risponde che è possibile intervenire, durante la fase di redazione del progetto esecutivo dell'opera, con interventi "compensativi" rispetto alle opere di cantiere e gli interventi a garanzia della restituzione delle aree di cantiere, così come è stato fatto per i lavori del Terzo Valico.

La riunione si conclude alle ore 19,45